

NOTA A VERBALE DI RIUNIONE TRA LE OOSS, LA RSU E LA DIREZIONE PROVINCIALE DI MACERATA
CONVOCAZIONE DEL 24/07/2019

FLP non sottoscrive l'accordo relativo al Protocollo di intesa sulla ripartizione del FPSRUP 2016 poiché non condivide il punto 3) dello stesso.

Come meglio specificato nel verbale redatto alla stessa data, ad apertura tavolo, l'Amministrazione propone con modalità quasi perentorie, l'assegnazione di una "sostanziosa percentuale" (40%) a tre funzionari per il notevole apporto di disponibilità e dedizione nelle dinamiche del trasloco degli uffici dell'Agenzia delle Entrate da Via Roma a Via Pannelli a Macerata.

Pur riconoscendo che tali attitudini possano essere state effettivamente impiegate da parte dei colleghi, è comunque evidente che le dinamiche di un cambiamento di sede e tutto il disagio che ne deriva rimangono una esigenza assoluta dell'amministrazione che pertanto deve farsene carico principalmente a livello economico evitando di impegnare una sostanziosa somma del fondo appartenente a tutti i funzionari per "premiarne" alcuni.

A seguire, probabilmente va rivisto anche il sistema di selezione dei funzionari da coinvolgere in progetti analoghi per far sì che il fondo possa essere ripartito equamente piuttosto che "convogliato" a pochi nominativi spesso ricorrenti.

FLP non condivide inoltre il progetto scarti d'archivio poiché similmente a quanto sopra descritto, si colloca come esigenza dell'amministrazione da non remunerare con i soldi del fondo.

Nello specifico, per lo scarto d'archivio posto in atto nel 2016, nonostante le chiare e perentorie indicazioni del direttore provinciale, non tutto il personale ha aderito e per quelli che hanno partecipato, non per tutti esiste una tracciabilità delle effettive ore di lavoro impiegate nell'attività in archivio. Sono quindi quanto meno discutibili il metodo di attuazione di tale progetto e la "leggerezza" con cui è stato affrontato.

Non condivide la remunerazione dei funzionari che si sono resi disponibili all'apertura e chiusura dell'ufficio poiché ritiene che tale attività, essendo sotto la diretta responsabilità dell'amministrazione, vada gestita in maniera più energica rappresentando il disagio alla DRM nel tentativo di ottenere un idoneo servizio di sorveglianza/vigilanza visto che parliamo di un ufficio di circa 170 unità: pur rispettando il disagio dei colleghi coinvolti, è indispensabile una soluzione più conformata.

E' d'accordo sulla remunerazione dei funzionari che effettuano gli accessi per le aperture delle cassette di sicurezza. (non condivisa al tavolo)

E' d'accordo sulla remunerazione dei funzionari chiamati a testimoniare in procura. Con tale azione l'amministrazione accrescerebbe il senso di appartenenza del funzionario, che si sentirebbe supportato in un percorso disagiata derivante comunque dall'analisi di una pratica assegnatagli per mansione. (non condivisa al tavolo)